



Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data lunedì 14 settembre 2026, alle ore 10:50 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "6^ Commissione Sport e Turismo" dell'organo Sesta Commissione - Turismo - Sport - Politiche Culturali e Giovanili - Pubblica Istruzione - Edilizia Scolastica - Impianti Sportivi..

Presiede la seduta **Consigliere Comunale GESONE Gioacchino**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Gioacchino	GESONE	Consigliere Comunale	✓		
Marco	BONFRATELLO	Consigliere Comunale		✓	
Federica	MEO	Consigliere Comunale		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale	✓		
Baldassare	BERTOLINO	Consigliere Comunale		✓	
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale	✓		
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere Comunale	✓		
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale	✓		
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere Comunale	✓		
Massimo	GRILLO	Consigliere	✓		✓

Interviene quindi **Segretario Commissione**:

"Sesta commissione sport del 14 settembre 2026.

Presidente Gesone presente, vicepresidente Gandolfo presente, consigliera Brignani presente, consigliere Bertolino presente, partecipa alla commissione con la scheda ospite numero 45 avendo temporaneamente dimenticato la propria Consigliere Bonfratello assente.

Consigliere Ferrantelli presente.

Consigliere Grillo assente, delega la consigliera Sanmartano che è presente.

Consigliere Licari presente.

Consigliere Meo presente, entra in questo momento.

Consigliere Orlando presente.

Consigliere Pugliese presente.

I consiglieri sono in numero di 10 su 11.

La seduta è valida, si è raggiunto il numero legale alle ore 10:51.

La parola al presidente Gesona."

Alle ore 10:51, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Federica MEO**.

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Grazie segretario, egregi consiglieri, bentrovati.

Oggi avevamo convocato la dottoressa Basilicò che per un impegno sorto qualche minuto fa, perché ci eravamo sentiti stamattina per telefono, mi aveva confermato la presenza, ma probabilmente insomma ha avuto un impegno inderogabile e ha mandato la dottoressa Anna Rallo.

Prima di udire la dottoressa Rallo sulla richiesta della palestra di Amabelina e per qualche altro spunto su altri impianti, volevo comunicarvi che il segretario in maniera informale mi ha rinviato la bozza di regolamento della consulta delle culture con delle modifiche da apportare, delle modifiche di natura squisitamente tecnica, perché il regolamento, mi diceva, è ben fatto.

Bisogna in alcuni punti fare, aggiungere dei passaggi dove si specifica l'operatività delle elezioni, come avvengono, dei seggi.

Però sono tutte cose fattibili, non c'è una preclusione insomma né di natura tecnica né economica.

Mi ha portato delle modifiche, ma questo ora lo vedremo successivamente.

In merito alla convocazione della dottoressa Basilicò, in questo caso della dottoressa Rallo, noi ne avevamo già discusso discusso.

Poi c'era una qualche altra domanda, ma poi fuori questo punto, ma poi la facciamo.

In merito a una richiesta di affidamento della palestra di Amabelina da parte della SD Massalafussa 2012, la richiesta è stata inviata il 20 aprile 2026, quindi con la precedente amministrazione.

Dove nella richiesta c'è anche un piano di investimento sulla struttura di 60.000 euro.

Hanno chiesto l'audizione la società che noi abbiamo udito.

E avevamo un dubbio se la struttura era di pertinenza del terzo settore, essendo nel social housing, o però mi sembra che questo punto l'avevamo, questo interrogativo l'avevamo dissipato.

Quindi fa parte dell'impiantistica sportiva, e quindi dalla, dall'audizione fatta del paese Tumbarello, sì, di Paolo Tumbarello, si evinceva insomma questo investimento, nonché la disponibilità a far accedere ad altre società anche di altro sport l'impianto qualora gli venisse affidato.

Quindi più che la domanda che faccio alla dottoressa Rallo è più che sull'indirizzo che si vuole avere sugli impianti, ma se già insomma c'è può anche, insomma possiamo anche parlarne, se questa proposta tecnicamente strutturalmente è fattibile se ci sono, insomma, dal punto di vista degli investimenti e tutto.

Insomma, è una proposta, chiamiamola tecnicamente, in regola.

Le do la parola, poi i consiglieri possono intervenire."

Interviene **Dirigente Anna Rallo**:

"Grazie, Presidente.

Buongiorno a tutti.

Allora, innanzitutto Innanzitutto la palestra non appartiene al social housing come corollario, diciamo, del fabbricato.

È una palestra sportiva, un impianto sportivo che in questo momento è in uso al patrimonio, non è stato formalmente consegnato al settore sport perché hanno fatto dei lavori di risuotatura. Fra l'altro adesso ha bisogno di altri lavori e quindi di conseguenza se prima non vengono finiti questi lavori giustamente non si può procedere per l'affidamento.

Abbiamo questa richiesta da parte del Marsala Futsal fatta ai sensi del Decreto Legislativo 38 che prevede ovviamente della documentazione precisa perché Loro qui hanno mandato soltanto un progetto finanziario, diciamo, dal punto di vista finanziario, spiegando quello che vorrebbero fare.

Però è anche vero che deve essere accompagnata dalla documentazione tecnica, perché vedo che ci sono lavori di manutenzione straordinaria.

Quindi tutto quello che è ovviamente relativo all'ammodernizzazione ammodernamento ai sensi del Decreto 38 deve essere accompagnato dalla documentazione prescritta dal Codice dei Contratti.

Quindi in assenza di quello, perché poi ci sono dei passi precisi da fare, quindi la dichiarazione di pubblica utilità, la messa a disposizione per gli altri nel caso in cui vogliano partecipare altre associazioni, è tutta una procedura particolare.

Questa diciamo che è molto mancante di alcune cose.

C'è solo un progetto di fattibilità economica, chiamiamolo così.

Non è una cosa da prendere in considerazione, non è fatta ai sensi del Decreto Legislativo 38.

Grazie."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Domande? Buongiorno, Dottoressa Rallo.

Buongiorno, Presidente.

Buongiorno, colleghi tutti.

Vi è stata già un'interlocuzione tra il settore e la società per informarli in base a questo decreto? 38, oppure c'è soltanto la richiesta? Perché qui loro quando sono venuti in commissione non hanno detto soltanto che è stata protocollata questa istanza e che poi non hanno avuto più nessuna risposta.

Sicuramente non sarà il vostro settore, ma dovrebbe essere il settore lavori pubblici a dare questa risposta, giusto? Non, non è di pertinenza del settore"

A questo punto, interviene **Dirigente Anna Rallo**:

"della dottoressa Basilicò.

Considerato che l'impianto, se merita dei lavori, dovrebbe essere l'ufficio sport dei lavori pubblici.

È concatenato.

Come dicevo prima, noi non abbiamo ancora formalmente l'utilizzo di questa palestra perché stanno facendo ancora dei lavori o comunque ha bisogno ancora di ulteriori lavori.

Quindi non appena si chiudono questi lavori di manutenzione, formalmente la palestra verrà consegnata all'ufficio sport, al settore nostro, in modo da consentire ovviamente di procedere con gli avvisi e tutto quanto, oppure a prendere in considerazione le richieste pervenute però nella maniera esatta.

Ora In questo modo non è un semplice, una semplice richiesta di affidamento diretto e non è una cosa che può essere ovviamente presa in considerazione in questa maniera.

Ci saranno delle interlocuzioni nel momento in cui avremo a disposizione la palestra e quindi di conseguenza possiamo avviare qualsiasi trattativa, qualsiasi opera che possa portare alla gestione di questa palestra, per carità.

Volevo soltanto rispondere alla consigliera Licari.

Allora, il Decreto Legislativo numero 38 del 2021 consente alle associazioni, ma anche alla società, sono articoli diversi, di poter fare richiesta di concessione degli impianti sportivi per la gestione ovviamente e anche per l'ammodernamento.

Quindi fanno loro i lavori presentando tutta la documentazione tecnica necessaria che è elencata ovviamente per legge e potrebbero o costruire o comunque ammodernare un impianto che ha bisogno di manutenzione straordinaria.

Quindi ci sono delle procedure ben precise da seguire e consente appunto la messa a norma degli impianti."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"Diciamo che la domanda sorge spontanea.

Il settore di pertinenza per adesso non è quello della qui presente, dottore Sarrallo, e comunque della dirigente Basilicò.

Perché se vi è una richiesta da parte di questa società che investe un importo, abbiamo detto, di circa 60.000 euro, 60.000 euro significa che se la palestra oggi deve essere, devono essere completati i lavori da parte del comune, il comune deve impegnare delle somme Affinché la palestra diventi palestra, perché per adesso è una struttura che non è palestra, è un immobile di proprietà comunale senza destinazione d'uso.

Perciò, per farlo diventare palestra e per adeguarlo a struttura sportiva, ad impianto sportivo, il comune deve impegnare delle somme per farlo diventare impianto sportivo.

Ricordiamoci tutti che questa era una palestra di un istituto scolastico.

Invece noi abbiamo l'opportunità, e ritengo abbastanza ghiotta, per far sì che questa società invece di interfacciarsi con il settore sport della dottoressa Basilicò e della dottoressa Rallo, sempre qui presente, dovrebbe interfacciarsi a questo punto con il settore sport dei lavori pubblici.

Perché se presentano l'istanza di partenariato pubblico-privato, di affidamento diretto dove la legge lo prevede, di proposta fatta dalla società, dico, ci sono le condizioni affinché la dirigente Gandolfo possa prendere in considerazione che all'interno della struttura manca l'impianto elettrico, all'interno della struttura mancano le porte, all'interno della struttura mancano i fari, dico, e tutto quello che è inerente al settore sport.

E c'è una società che dice, l'impianto elettrico lo faccio io, il contatore me lo allaccio io, l'efficientamento energetico me lo faccio io.

E deve valere soltanto la possibilità di farla diventare impianto sportivo, dove poi tutte le procedure per quanto riguarda le altre associazioni che vogliono partecipare vengono disciplinate dal regolamento in base all'articolo 23 Se non ricordo male, dico lì si accelera la leader e"

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:**

"si ha una struttura adeguata."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI:**

"Prego, c'è la preoccupazione"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"molto veloce."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"Presidente, colleghi, dottoressa, buongiorno.

Un'informazione, non ho ben capito una cosa.

Ma in questa struttura momentaneamente ci sono dei lavori, ci sono lavori in corso.

Ah, ok, perché avevo capito"

Interviene **Dirigente Anna Rallo:**

"che lei aveva detto quando finiranno i lavori che devono essere necessariamente fatti.

Ah, ok, perché sennò non capivo l'intervento del consigliere Orlando, perché siccome avevo capito che c'erano dei lavori attualmente Questo, questo dovete chiederlo all'ufficio tecnico, ovviamente, perché io non so lo stato dei lavori, se c'è magari un progetto presentato.

No, no, ma dico attualmente lei lo sa se ci sono dei lavori in corso? Non ci sono? No, non lo so.

Ah, non lo sa? Non lo so se ci sono o non ci sono, non lo so, non sono—"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI** che dichiara:

"Ok, sì, grazie.

No, prego, prego.

Una cosa per capire perché non devono essere fatti.

Allora, i lavori non c'è, è così, questa cosa è questa.

Quindi se noi come parte politica vogliamo dargli un affidamento, per forza di cose o la facciamo noi come comune questi lavori, o questi lavori li fanno pieghe e chiede magari questo opportunità di poterli fare.

Questa è la loro opportunità.

Noi dobbiamo sapere che qui ci sono i lavori, dopodiché si vede.

Per forza di cose, se l'ufficio tecnico, diciamo, non c'è un progetto in corso e loro dicono, li facciamo noi 'sti lavori, dico, per forza la ricostruiranno l'ufficio, penso, non lo so.

Noi per il momento non ce l'abbiamo in carico la palestra, essendo una palestra scolastica, nel momento in cui hanno fatto i lavori, ovviamente, E poi quando li finiscono ce la consegnano, diventerà un piano disponibile a tutti gli effetti, ce lo consegnano e noi allora ce l'abbiamo in carico come struttura.

Ma in questo momento è come se fosse ancora una palestra scolastica.

Sì, ma se loro non fanno questi lavori devono avere una determinata sicurezza che fanno la riforma.

È vero, che gliela deve concedere.

Cioè la deve concedere loro, si impegnano a fare dei lavori.

A posto del TOAC, la società.

Ma se io vado a seguire la prassi, loro non possono iniziare se prima non presentano il progetto, per come ho detto prima, per — sono con i microfoni spenti.

Allora, la prassi da seguire è la presentazione di questo progetto iniziale tecnico fatto dal tecnico, dopodiché si passerà Si valuterà.

La procedura è molto particolare perché questo progetto, una volta detto sì, va bene, può andare bene, si deve pubblicare e dare modo alle altre associazioni di voler partecipare anche loro.

Se nessuno partecipa, va bene.

Si dichiara la pubblica utilità, quindi il Consiglio Comunale dichiara la pubblica utilità del progetto e E si va avanti.

È una cosa che ovviamente richiede del tempo.

Anche perché sembra fuori microfono e questa era una palestra scolastica.

E lo è ancora, attenzione, lo è ancora.

E io su questo volevo intervenire.

La mia seconda domanda è: quindi era a servizio di cosa? Allora, Presidente, scusa.

Allora, grazie.

Io, a memoria di quello che abbiamo anche con Leo Orlando, perché abbiamo visitato questa palestra, attualmente è un solo immobile che a me sembra che tanti lavori strutturali non ha più bisogno, a meno che da allora ad oggi non sono insorte delle critiche per cui bisogna intervenire.

Quella è una palestra che ha bisogno soltanto di arredamento.

Ad oggi, diceva bene la dottoressa, è una palestra ancora a fruizione scolastica, di cui se ne fruisce il liceo classico.

Dico, ah, vero, vero.

Nel momento in cui, nel momento in cui questa palestra dovesse essere necessaria perché i ragazzi di un istituto scolastico ne possano usufruire.

Le chiedo, in questo, in questo caso, altri soggetti possono"

Sul punto, prende la parola **Dirigente Anna Rallo** che dichiara:

"utilizzare la palestra? Allora, trattandosi ancora adesso di palestra scolastica la competenza è di Marsala Scuola.

Il nostro regolamento consente, consente, certo, il regolamento, il regolamento consente compatibilmente con gli orari delle scuole, perché se la scuola la vuole tutti i giorni, però ce l'ha anche in questo momento In questo momento non è agibile."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Prego,"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"consigliere Orlando.

Allora,"

Interviene **Segretario Commissione**:

"non è per essere— alle ore 11:09 entra in commissione il consigliere Marco Bonfratello, che non può inserire la scheda istituzionale per mancanza di postazione.

Confermo la sua presenza."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Prego, consigliere Orlando.

E allora, non è per essere questione di essere tuttologo o altro.

Abbiamo avuto l'opportunità di visionare e verificare lo stato dei luoghi con il precedente consiglio e con la precedente commissione.

L'immobile è stato stracciato anche da quello che è un immobile.

Sono delle mura, sono delle mura, è una struttura che può diventare— è una struttura vuota che può diventare— ed è al patrimonio del Comune di Marsala come immobile, non ha nessuna destinazione d'uso.

Ovviamente no, nemmeno, nemmeno Ora, lì noi dal sopralluogo che abbiamo fatto, e siccome era dimenticata dall'ufficio, era dimenticata dall'ufficio tecnico, era proprio una struttura che noi sapevamo che esistesse, dalla, in commissione abbiamo iniziato a fare un lavoro chiedendo prima all'assessore con delega e poi a vari uffici, perché abbiamo praticamente riesumato tutte le carte Senonché siamo arrivati ad un punto tale dove c'era un collaudo della ditta che aveva effettuato i lavori, collaudo certificato, e quando noi siamo andati a fare il sopralluogo all'interno di questo immobile mancavano i fili e il quadro con

l'impianto elettrico.

Chiamiamo noi il RUP da allora, che era il geometra Palumbo, e lo mettiamo a fatto compiuto dicendo che dalla certificazione della ditta che aveva eseguito i lavori, c'erano— era conforme a tutto quello che erano le normative di legge.

Viene il geometra Palumbo e riferisce che per evitare furti, per evitare problemi di— per evitare problemi hanno preferito smontare il quadro elettrico, le porte e depositarli presso il locale comunale dove lui è a conoscenza.

Di fatto l'immobile è sprovvisto anche di fili.

Ci sono i tubi per passare i fili, ci sono gli impianti, c'è tutto, ma non c'è nulla, non c'è l'impianto, c'è soltanto l'impianto, no, c'è la predisposizione, c'era, dice che è stato fatto Sì, ma vorrei capire una cosa e lo faccio a voce alta e a microfono acceso.

Se c'è il collaudo fatto, dopo il collaudo non puoi smontare quadri, fili, altre cose perché hai paura che— ma siccome l'hanno fatto, l'hanno certificato, dicono che si sono rubati soltanto i fili e abbiamo il quadro.

Perciò io a questo punto, Presidente, avendo questa richiesta E considerato che apprendiamo che l'immobile non è in capo— la stessa cosa, Presidente, mi dilungo 2 minuti— è successo con Palazzo, con San Giovannello.

San Giovannello noi l'avevamo, ma non sapevamo in quale settore era.

Io per mesi ho avuto difficoltà a capire chi era il dirigente di San Giovannello.

Perché da una parte era l'ingegnere Mezzapelle, dall'altra parte era Rosa Gandolfo e per altri era la dottoressa Basilico.

Quando poi si è fatta la quadra, si è capito che l'immobile era di proprietà comunale, la destinazione d'uso doveva essere culturale e perciò doveva essere assegnata alla dottoressa Basilico.

Questo è studi che noi purtroppo, ahimè, da consigliere, da semplici consiglieri comunali abbiamo fatto, abbiamo appurato.

Finché poi finalmente San Giovannello è stato assegnato alla dottoressa Basilico, e poi si sono fatti spettacoli, manifestazioni e quant'altro.

Qui c'è lo stesso problema.

Qui noi siamo arrivati ad un punto tale che, secondo il mio modestissimo parere, dobbiamo chiamare la dirigente Rosa Gandolfo, metterla a conoscenza di questa nota, e la dottoressa Rosa Gandolfo dovrebbe fare un confronto con gli uffici per capire se è opportuno assegnare questo immobile direttamente alla società o fare un avviso, fare un avviso, un bando, quello che vuole fare, considerato che c'è questa richiesta, e dare la possibilità di fare investire il privato piuttosto che il comune.

Perché sappiamo tutti, è inutile che ce lo nascondiamo, se questo liquido a me privato cittadino costa 6 euro, al comune costa 7 volte in più.

Perciò se bisogna fare un intervento, considerato che già buona parte del materiale c'è, fatto un accordo, allungato il periodo e c'è la possibilità che la società può fare l'intervento, secondo me devono essere l'ufficio legale e l'ufficio tecnico a chiudere la procedura in pochissimi giorni e dare alla città e ad un quartiere molto delicato una nuova struttura,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"un impianto sportivo nuovo in città.

Ma solo una domanda, dottoressa.

Avete risposto dicendo che la procedura non era questa e bisognava applicare, insomma, dalla visione del Decreto Legge 28.

Ci avete interloquito"

Prende la parola **Dirigente Anna Rallo**:

"con il richiedente? Come settore no, anche perché come vede è indirizzata al sindaco, all'assessore allo sport, quindi poi non avendo questo immobile giustamente non sapevamo neanche che esistesse questa richiesta, quindi non è stata data nessuna Probabilmente magari l'assessore o magari ha detto, ha parlato, non posso saperlo.

Noi l'abbiamo scoperto ovviamente col tempo.

No, su SIGRA web c'è perché è protocollata, è protocollata.

L'assegnazione, l'assegnazione agli uffici non lo so, non devo andare a vederla.

Non c'è un'annotazione, un qualcosa, perché noi lavoriamo con le annotazioni.

Ovviamente ci dicono È indirizzata all'attenzione del sindaco e dell'assessore allo sport.

Bisognerebbe vedere, è arrivata il 7 di maggio, può darsi che sia stata assegnata senza indicazioni e senza indicazioni ovviamente non possiamo procedere, che l'indirizzo politico ovviamente noi dobbiamo averlo, non possiamo decidere."

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Bene, io sulla scorta di quello che ha detto il consigliere Orlando sulla questione concordo e chiedo anche a voi se siete disponibili a convocare la dottoressa Gargiulo Candolfo, perché se ad oggi non sono previsti altri interventi in quella struttura, e questo ce lo può dire soltanto la dottoressa Candolfo, giusto? Quindi se su questa struttura non sono previsti lavori, quindi, e tramite un accordo col richiedente si potrebbe venire a concludere conclusione dei lavori della palestra si potrebbe trovare una soluzione, sempre nel rispetto della legge, diversa rispetto al bando o all'affidamento."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**:

"Prego, consigliere.

A mio avviso poi non si può dare, perché arrivando una richiesta si affida direttamente la palestra, bisogna fare un avviso pubblico, perché può darsi ci sono altri privati che sono passate, poi che danno anche"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"delle garanzie maggiori.

Se si può fare un avviso dove si dice che la palestra ha bisogno comunque di lavori, di opere, eccetera eccetera, questa è— se la società a cui viene assegnato l'impianto è disponibile a farlo, si può fare il bando.

Sì, ci mancherebbe.

Va bene, io prima di liberare la dottoressa Rallo C'era un interrogativo sui bagni del municipale.

Avevamo discusso, non so se naturalmente una domanda estemporanea, se perché avevamo discusso la scorsa commissione sui bagni dello stadio municipale, gradinata lato ospiti.

Cui ci risulta che dopo la partita dello scorso stagione con l'Icata erano stati vandalizzati e se già la società 1912 ha calendarizzato dei lavori per sistemarlo."

Interviene **Dirigente Anna Rallo**:

"Oggi a mezzogiorno il settore va a fare un sopralluogo lì allo stadio.

Quando ho chiesto un po' di tempo fa mi avevano detto che aspettavano l'assicurazione, quindi adesso andiamo a vedere se li hanno sistemati o se stanno ancora aspettando i danni dell'assicurazione."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Se ci sono altre, se ci sono."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Ci sono altre domande? Se ci sono altre domande, io libero la dottoressa Arrallo.

Qualcun altro? Bene, io ringrazio la dottoressa Arrallo per la sua presenza, per le risposte esaustive.

Niente,"

Interviene **Dirigente Anna Rallo**:

"le auguro una buona giornata.

Grazie, grazie Presidente, grazie a tutti e buona giornata."

Interviene **Segretario Commissione:**

"Il consigliere Bonfratello inserisce la scheda istituzionale dato che si è liberato un posto perché L'ospite ha finito la commissione."

Alle ore 11:24, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO.**

Alle ore 11:24, lascia la seduta **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI.**

Alle ore 11:24, lascia la seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO.**

Alle ore 11:24, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI.**

Alle ore 11:24, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO.**

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"Allora, chiedo ora, colleghi, se per voi va bene, chiedo all'ufficio presidenza di contattare la dottoressa Gandolfo per vedere se mercoledì mi pare presto, se lunedì è disponibile aprire l'audizione.

O mercoledì o lunedì, cosa dite?"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"L'audizione Prego, consigliere."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Ora, a fine seduta, chiamo la dottoressa Gandolfo, vediamo se è disponibile lunedì o mercoledì, cioè mercoledì o lunedì, e vediamo di convocarla.

Ma"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"che è? Cucina, ma domanda adesso."

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"Presidente, mi perdoni, mi viene in mente, così concludiamo questo discorso della scuola, della palestra di Amabilina.

Lei, lei cerchi di— tu, Lillo, cerca di sentire la dottoressa Gandolfo.

Qualora la dottoressa Gandolfo non è a conoscenza di tutta questa cosa, ti invito a chiamare il segretario generale.

E in ogni caso, se non ci sono ancora le condizioni, si procede poi con un nucleo di valutazione e tutte cose, perché è impossibile verificare questa situazione.

Se è stata assegnata, non è stata assegnata, se è a conoscenza di un dirigente, se non è a conoscenza di un altro dirigente.

Perciò dico, mettiamo— mi prendo le responsabilità di quello che dico a livello personale, non come commissione— dico, a questo punto sentiamo l'architetto Gandolfo.

Successivamente mi auguro che l'architetto Gandolfo sia a conoscenza, perché grazie a lei abbiamo avuto noi in audizione il geometra Palumbo Che era il RUP, il direttore dei lavori di questa struttura.

Perciò in ogni caso poi si sente il segretario generale"

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"e si informa il segretario generale.

Va bene.

Nel frattempo che aspettiamo, ok.

In merito al regolamento della consulta, a meno che consigliere Bombardello ha chiesto la parola, non vuol intervenire prima di questo.

Sì, visto che lei è generale, mi ha segnato un paio di modifiche.

Mercoledì."

Interviene Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:

"Bene, allora, all'articolo 8 della consulta, della consulta delle culture.

C'è all'articolo 8 un errore.

Il presidente dura in carica 2 anni e 6 mesi.

Con— dobbiamo inserire presidente.

La durata della carica è equivalente a quella della consulta stessa.

Sì, considero.

Al capo 10, al capo 4, l'ufficio di presidenza, articolo 10, numero 2, dura in carica fino al termine del mandato del non del termine del mandato.

Sì, scusate, dura in carica fino al termine del mandato elettorale fino all'insediamento del nuovo.

Questa è una fatta la modifica.

Poi andiamo qua, era la discussione che avevamo fatto sui seggi che noi non avevamo diviso, avevamo Diviso per zona: Asia,"

Alle ore 11:35, lascia la seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO.**

Interviene Segretario Commissione:

"Africa, America Latina.

Il consigliere Gandolfo esce alle ore 11:35."

Interviene Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:

"Articolo 17, comma 2: la ripartizione esatta dei seggi tra le suddette aree geografiche sarà stabilito dall'ufficio elettorale comunale sulle basi dei dati anagrafici registrati dal Comune di Marsala al 31 dicembre, con cifra proporzionale in ragione dell'area di provenienza.

Quindi i seggi, colleghi, i seggi della consulta vengono stabiliti con cifra proporzionale in ragione all'area di provenienza.

Non l'avevamo messo, la segretaria ha voluto la specifica.

Segretario, sì, sì, sulle seggi Il segretario invita a specificare la disposizione e l'idea migliore era 3 seggi, noi avevamo stabilito 1, però diceva di individuarle proprio perché mi dice meno discrezionalità lasciate meglio è, quindi seggio elettorale sud, nord e centro.

Anche se io in teoria uno nella zona di Ciavolo, Ciavolotto di Gerbato, essendo presente una grossa comunità, lo metterei.

Poi sul seggio dobbiamo specificare come viene composto il seggio.

Il segretario riteneva che il seggio deve essere composto da un dirigente del comune come presidente e due dipendenti, uno come vicepresidente e uno come scrutatore.

Quindi, a seconda se sono 3 o 4 seggi, queste poi le modifichiamo per iscritto.

Articolo 24.

E"

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"qui abbiamo all'articolo 24: saranno proclamati eletti candidati, eccetera eccetera.

Quando si parlava di rappresentanza femminile, de diceva di inserire la deroga in assenza della condizione di genere.

Poi al titolo quarto, al titolo quarto Elezioni della prima consulta comunale sono dette entro 6 mesi, e poi che i verbali e la modulistica sono in capo all'ufficio"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO** che dichiara:

"elettorale,"

Interviene **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"quindi Sì, grazie Presidente, colleghi.

Io, per uscire un attimo fuori dalle modifiche del regolamento, volevo richiedere a lei, quindi metterlo anche a verbale di questa commissione, la richiesta di poter avere in audizione il signor Badalucco Angelo, in quanto nella scorsa seduta di commissione si erano sollevati alcuni, si era sollevata una polemica rispetto al discorso del futuro del municipale che vedrebbe, da quello che è paventato da alcuni incontri che si vociferano per la città, l'abolizione della pista.

Adesso, a seguito di quella seduta di commissione, mi giungono delle informazioni che credo meritino, diciamo, oltre che la conoscenza della commissione tutta, anche l'ascolto in questo tavolo del diretto interessato, soprattutto per fare luce rispetto a quello che potrebbe essere l'intento dell'amministrazione.

Allo stesso tempo noi come commissione mostrarci, diciamo, come parabola e antenna di quello che il signor Badalucco rappresenta, che è appunto il massimo esponente di questo sport, dell'atletica leggera.

Vorrei mettere alla rimetta la possibilità, Presidente, nel momento in cui la commissione avrà votato il regolamento e gli altri punti verranno esauditi, la possibilità di convocarlo."

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Grazie.

Io sarei per convocarlo, ma volevo capire se Badalucco, il signor Badalucco, ha parlato con, con lei consigliere direttamente,"

Interviene **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**:

"quindi possiamo Sì, grazie Presidente.

E in merito alla richiesta, io nulla ho da osservare a questa richiesta, però mi pare che sia subordinata all'ascolto di altre, perché il signor Badalucco possiamo anche pensare che può avere interesse al mantenimento della pista, ma non c'è una richiesta ufficiale.

Intanto questo è un luogo di approfondimento, di studio, ma con gli uffici, con la parte politica.

Dico, prima capiamo che intenzione ha sia l'amministrazione, anche la stessa società che ha la gestione, giusto, affidata dello stadio, che intenzione ha.

Perché il signor Badalù, io non ho nulla in contrario, viene qui e dice, ok, io giustamente sono d'accordo al mantenimento della pista e ha fatto istanza anche alla sottoscritta per il mantenimento della pista, Però dico, è chiaro che può venire qui, ma nulla serve.

Cioè, giusto, possiamo subordinarla a sentire gli uffici, secondo me."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Se non ci sono altri interventi, premesso che io attendo di capire se o lunedì o mercoledì, lunedì ci sarà la dottoressa Gandolfo.

Se non ci sono altri interventi, la commissione viene chiusa alle 11:50."

Alle ore 11:50, lascia la seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**.

La seduta termina alle 11:50.